



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L.228 del 24.12.2012

Oggetto: Eventi novembre 2012. L. 228/2012. Erogazione dei contributi a beneficio dei privati per gli immobili distrutti e danneggiati. Rettifica e integrazione ordinanza commissariale n. 26/2013.

Dipartimento Proponente: Presidenza

Struttura Proponente: **SETTORE SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 3

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>1</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Correzione nominativi errati ord. 26/2013</i>
<i>2</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Elenco nominativi non presenti ord. 26/2013</i>
<i>3</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Importi da correggere ord. 26/2013</i>

NOTA

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visti:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 11 dicembre 2012 con cui, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 e 1 bis della legge 225/1992, è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito alcuni comuni nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;
- la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";
- il comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012, prevedendo la nomina di commissari delegati per i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1 comma 548 Legge 228/2012 stabilendo in particolare la nomina del Presidente della Giunta regionale quale Commissario delegato e l'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Vista l'ordinanza commissariale n. 5 del 24/04/2013, esecutiva a seguito del visto della Corte dei Conti, con cui il Commissario delegato ha approvato la ripartizione delle risorse assegnate alla Regione Toscana con DPCM del 23 marzo 2013 per complessivi euro 110.900.000,00 e il "Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", rinviando a successive ordinanze l'approvazione delle procedure per la realizzazione delle diverse linee finanziarie ivi previste;

Dato atto che la contabilità speciale intestata al Commissario delegato è stata aperta presso la sezione provinciale di Firenze della Banca d'Italia con il n. 5750;

Visto l'art. 7, comma 9 ter, del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 164/2014 che ha prorogato al 31 dicembre 2015 lo stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Considerato pertanto che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1 comma 548 L. 228/2012 al D.L. 74/2012 convertito in L. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei commissari nominati dal medesimo comma 548, è da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2015 anche il mandato commissariale del sottoscritto;

Visto che tra gli interventi del Piano vi erano i contributi per i beni immobili distrutti o danneggiati dei privati, e che al riguardo il Commissario delegato ha approvato:

- con l'ordinanza n. 10/2013, l'avvio della procedura contributiva per complessivi 7 milioni di euro come assegnati dall'ordinanza commissariale n. 5/2013;
- con l'ordinanza n. 15/2013, la percentuale di contributo applicabile pari al 38,53%, tenuto conto delle risorse disponibili e delle domande presentate dai privati ed istruite dai Comuni;
- con l'ordinanza n. 26/2013, la percentuale sopra indicata aumentandola al 40% e l'elenco degli ammessi al contributo;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 213 del 17/03/2014 con cui è stato approvato, ai sensi dell'articolo 1 comma 6 OCDPC 119/2013, il programma di finanziamento degli interventi con le risorse assegnate dalla legge 24/12/2012 n. 228 articolo 1 comma 290 per complessivi euro 11.355.814,02, destinando in particolare euro 2.800.000,00 ad incrementare la percentuale di contributo finora assegnata dal Commissario ex art. 1 comma 548 L. 228/2012 per i danni ai privati, sempre nel rispetto del limite massimo del 75% del danno ammissibile, una volta terminate le procedure contributive gestite dal Commissario medesimo;

Viste le ordinanze con cui, in base alle richieste pervenute dai Comuni, sono stati liquidati ai privati ammessi con ordinanza n. 26/2013 i contributi secondo la rendicontazione dai medesimi presentata (ordinanze n. 17, 37, 45 e 61 del 2014; n. 5, 12, 16 e 20 del 2015);

Considerato che in base alle ordinanze di cui sopra è possibile individuare delle economie già certe in quanto derivanti dalla differenza fra l'importo ammesso e l'importo rendicontato dai beneficiari in ordine a pratiche di liquidazione già completate per l'importo di euro 564.879,35;

Preso atto che in base alla documentazione trasmessa dal Comune di Orbetello alcuni beneficiari, per mero errore materiale, sono stati ammessi a contributo con ordinanza n. 26/2013 con nominativi diversi rispetto a quelli effettivamente indicati sulle domande presenti nei fascicoli;

Preso atto che in base a quanto dichiarato dal Comune di Orbetello e dal Comune di Carrara, con note agli atti del Settore Sistema regionale di protezione civile, per alcuni beneficiari a cui non è stato ancora liquidato il contributo, sono stati erroneamente calcolati gli importi del danno accertato e conseguentemente il contributo spettante è superiore a quello attualmente indicato nell'ordinanza n. 26/2013;

Preso atto inoltre di quanto comunicato da alcuni Comuni con note agli atti del Settore Sistema regionale di protezione civile, circa il mancato inserimento per errore materiale negli elenchi trasmessi a suo tempo per la predisposizione dell'ordinanza n. 26/2013, di alcuni nominativi di beneficiari ;

Visto che per poter erogare ai predetti beneficiari (non inseriti nell'elenco o aventi danno superiore a quello inizialmente accertato) il contributo pari al 40% del danno ammesso, così come previsto con l'ordinanza n. 26/2013, sono necessari complessivi euro 53.933,91;

Ritenuto pertanto di:

- rettificare l'ordinanza 26/2013 come indicato sopra, sostituendo per il Comune di Orbetello i nominativi errati con quelli corretti, come descritto nell'allegato 1 al presente atto, senza che ciò comporti un aggravio di spesa;
- ammettere i privati non inseriti nella ordinanza n. 26/2013, come riportati nell'allegato 2 al presente atto, che vanno ad integrare quelli già ammessi con detta ordinanza, utilizzando per la liquidazione del contributo le economie già accertate in base alle pratiche di contributo già completate;
- correggere il contributo spettante ad alcuni beneficiari, come riportato nell'allegato 3, rettificando gli importi indicati nell'ordinanza n. 26/2013, e di conseguenza di assegnare un contributo integrativo ai beneficiari ivi indicati per complessivi euro 10.400,00 utilizzando per la liquidazione di questo importo integrativo una parte delle economie accertate in base alle pratiche di contributo già completate;

Ritenuto di liquidare con ordinanza successiva, a tutti i privati di cui sopra, il contributo spettante nella percentuale del 40%, utilizzando le economie attualmente disponibili sulla base delle

liquidazioni finora effettuate, senza dover attendere la completa rendicontazione dei contributi da parte di tutti gli altri Comuni;

Preso atto che il contributo per gli ammessi con questa ordinanza sarà liquidato ai Comuni, a seguito della presentazione della documentazione di spesa da parte dei beneficiari, in base alle richieste fatte dai Comuni medesimi, i quali a loro volta dovranno erogare ai privati entro 60 giorni dall'effettiva disponibilità delle risorse trasferite, come previsto dalle Disposizioni allegato 1 all'ordinanza commissariale n. 10/2013;

Ritenuto di stabilire, per i beneficiari di cui sopra che ancora non hanno presentato rendicontazione, lo stesso termine a suo tempo fissato nell'Ordinanza n. 10/2013, ovvero 6 mesi dalla comunicazione del Comune a ciascun beneficiario relativamente all'ammissione a contributo.

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 57 del 03/02/2014 con la quale è stata approvata una nuova versione del "Disciplinare relativo ai controlli amministrativi e contabili sulle ordinanze dei commissari delegati ex L. 225/1992 e al controllo contabile sugli atti dei soggetti di cui all'art. 5 comma 4 quater della L. 225/1992";

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013;

ORDINA

in relazione all'evento del novembre 2012 per i contributi per i beni immobili distrutti o danneggiati dei privati di cui all'ordinanza n. 26/2013:

- 1) di accertare l'economia di euro 564.879,35 sul capitolo di uscita 1311 della contabilità speciale n. 5750 intestata al dirigente del Settore Sistema regionale di protezione civile presso la Banca d'Italia Sezione di Firenze, ai sensi del DPCM 23/03/2013;
- 2) di rettificare l'ordinanza 26/2013, sostituendo per il Comune di Orbetello i nominativi errati con quelli corretti, come descritto nell'allegato 1 al presente atto, senza che ciò comporti un aggravio di spesa;
- 3) di ammettere i beneficiari privati non inseriti nella ordinanza n. 26/2013, come riportati nell'allegato 2 al presente atto, che vanno ad integrare quelli già ammessi con detta ordinanza, per complessivi euro 43.533,91, utilizzando per la liquidazione di tale contributo una parte delle economie accertate in base alle pratiche di contributo già completate come indicate al punto 1;
- 4) di correggere il contributo spettante ad alcuni beneficiari, come riportato nell'allegato 3, rettificando gli importi indicati nell'ordinanza n. 26/2013, e di conseguenza di assegnare un contributo integrativo ai beneficiari ivi indicati per complessivi euro 10.400,00 utilizzando per la liquidazione di questo importo integrativo una parte delle economie accertate in base alle pratiche di contributo già completate come indicate al punto 1;
- 5) di prendere atto che quindi a seguito di quanto previsto ai precedenti punti 3 e 4, le economie accertate al punto 1 per euro 564.879,35, vengono a ridursi a euro 510.945,44 che restano a disposizione della procedura dei contributi per i beni immobili per l'incremento della percentuale al termine della procedura medesima;
- 6) di stabilire che il contributo per gli ammessi con questa ordinanza sarà liquidato con le stesse modalità già applicate per tutti gli altri beneficiari, e cioè con liquidazione ai Comuni, a seguito della presentazione della documentazione di spesa da parte dei beneficiari, in base alle richieste fatte dai Comuni medesimi, i quali a loro volta dovranno erogare ai privati entro 60 giorni dall'effettiva disponibilità delle risorse trasferite, come previsto dalle Disposizioni allegato 1 all'ordinanza commissariale n. 10/2013;

7) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis LR 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima LR 23/2007.

Il Commissario delegato
Enrico Rossi

Il Dirigente Responsabile
Antonino Mario Melara

Il Direttore Generale
Antonio Davide Barretta